

PROTOCOLLO DI ATTUAZIONE

Per la realizzazione

**AUTOSTRADA SALERNO - REGGIO CALABRIA
LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO
MAXILOTTO (Km 28,5)
SICIGNANO DEGLI ALBURNI - ATENA LUCANA**

Tra

C.M.C. - Cooperativa Muratori Cementisti di Ravenna

e

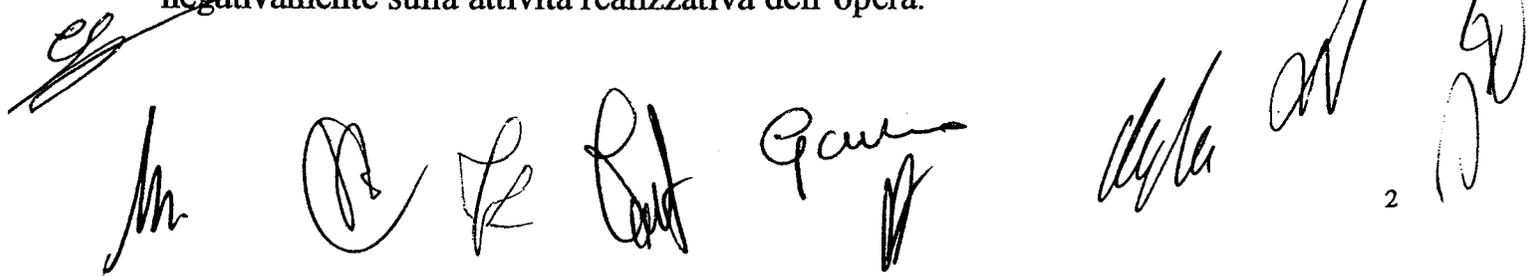
**FeNEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL
NAZIONALI e TERRITORIALI**

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, horizontal line across the bottom half of the page. The signatures vary in style, with some being more stylized and others more legible. The names of the signatories are not clearly identifiable from the handwriting.

PREMESSA

Premesso che:

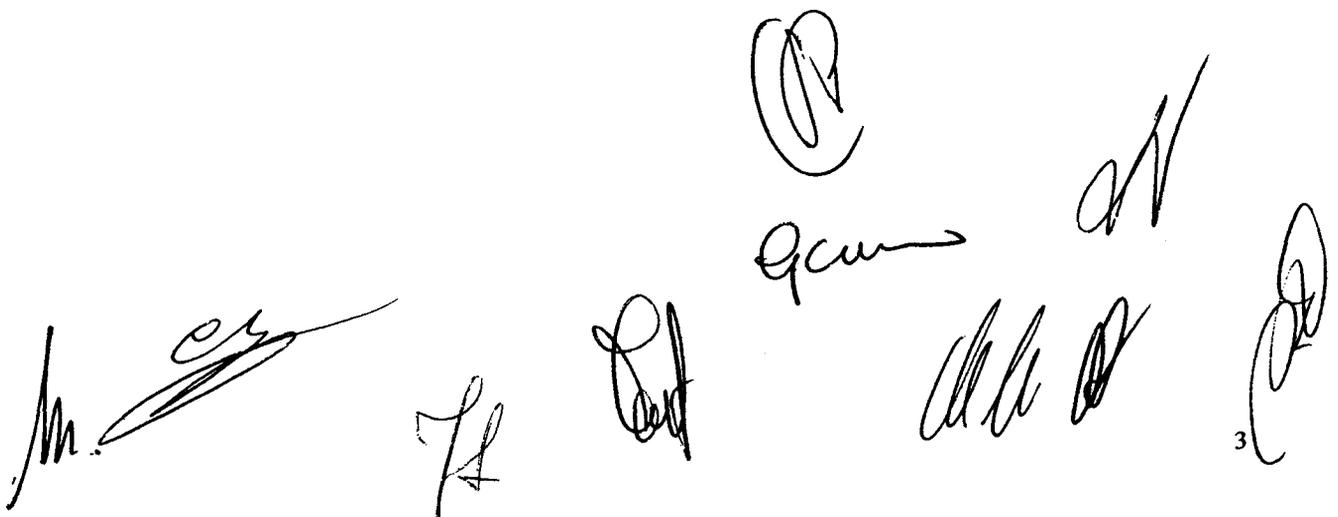
- A.N.A.S. e Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un protocollo di intesa in data 27 maggio 1999;
- A.N.A.S. con “*contratto per affidamento a Contraente Generale*” stipulato il 22 ottobre 2003 ha affidato alla Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna le attività di realizzazione dell’opera “*Autostrada Salerno – Reggio Calabria – Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1a delle Norme CNR/80 dal km. 53 + 800 (svincolo di Sicignano incluso) al km. 82 + 330 (svincolo di Atena Lucana escluso)*”;
- la realizzazione dell’opera, inserita nel contesto più generale della “*Autostrada Salerno – Reggio Calabria*”, costituisce un momento estremamente importante non solo per quanto riguarda il sistema delle comunicazioni/trasporti interregionali e nazionali ma anche per quanto attiene i risvolti economici, sociali ed occupazionali delle aree interessate dai lavori;
- le difficoltà tecniche, accentuate da una operatività in presenza di traffico, collegate all’opera da realizzare con tempi e costi strettamente definiti, richiederanno uno sforzo tecnico-organizzativo assai rilevante, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in un contesto che garantisca il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge;
- CMC e Organizzazioni Sindacali individuano nel presente Protocollo di Attuazione un documento che impegna le parti, a decorrere dalla data di sottoscrizione, alla corretta applicazione degli argomenti di seguito trattati ma soprattutto determina una opportunità affinché il metodo di confronto costante fra CMC e Organizzazioni Sindacali Nazionali e Territoriali sia con efficienza realizzato;
- Le parti intendono realizzare un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessarie alla realizzazione delle opere, con particolare attenzione ai problemi dell’occupazione, dell’organizzazione del lavoro, della struttura dei cantieri, della sicurezza ed igiene; tali problematiche meritano la massima attenzione delle parti firmatarie, affinché le interlocuzioni e le relazioni sindacali riescano a comporre l’insorgere di situazioni che abbiano a riflettersi negativamente sulla attività realizzativa dell’opera.



2

**Tutto ciò premesso
Si conviene quanto segue**

- Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo di Attuazione.
- Il presente Protocollo di Attuazione impegna le parti firmatarie al rispetto e alla corretta applicazione delle materie contenute in ogni livello di relazioni, come definito al successivo capitolo "Sistemi di relazioni".
- Per "Affidatari", le parti intendono ogni fase di lavoro o servizi o forniture affidate da CMC a terzi. CMC si impegna a portare a conoscenza i contenuti del presente Protocollo agli Affidatari e questi ai subaffidatari.
- Le parti si impegnano ad attivare tavoli di lavoro con tutti i soggetti interessati sulle questioni relative la politica del lavoro, la mutualizzazione degli eventuali oneri sociali, la trasparenza, la regolarità dei rapporti di lavoro nei cantieri, la emersione del lavoro nero e le eventuali infiltrazioni di criminalità organizzata.



A collection of handwritten signatures in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, including some that are highly stylized and others that are more legible. There are approximately ten distinct signatures visible.

1. SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI

A livello nazionale

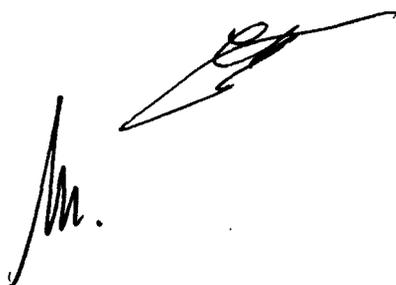
- Segreterie Nazionali FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL;
- CMC con eventuale assistenza della Associazione Nazionale LegaCoop A.N.C.P.L.

A livello territoriale e di cantiere

- Segreterie territoriali FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL;
- Rappresentanze Sindacali/RSU di cantiere
- CMC con eventuale assistenza della Associazione Regionale LegaCoop Campania.



gaw



2. MATERIE

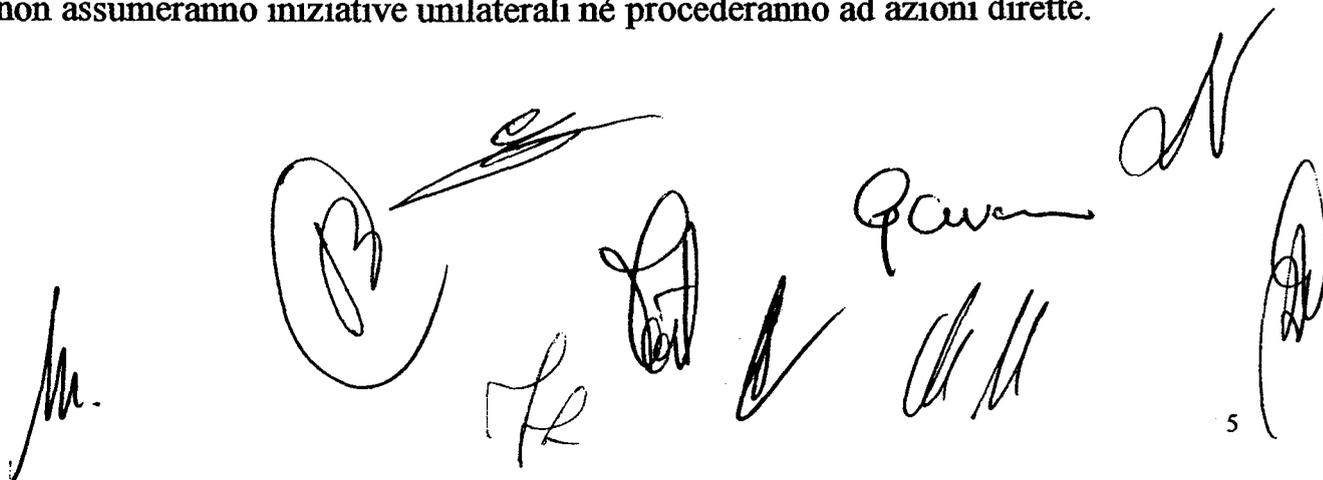
Livello Nazionale

Le parti si incontreranno, di norma semestralmente o su richiesta di una delle parti, per una verifica delle problematiche con particolare riferimento a:

- informazione sullo stato di avanzamento dell'opera e sulle modalità organizzative delle stesse;
- situazione occupazionale e previsioni, fabbisogni professionali e formativi, turnover;
- stato dei rapporti con le istituzioni;
- informativa sulla applicazione inerente la sicurezza ed igiene del lavoro, nonché un quadro generale degli infortuni eventualmente verificatisi, loro entità e causali;
- informazione sulla struttura degli affidamenti e dei relativi subaffidatari;
- eventuale conciliazione dei conflitti non definiti a livello territoriale;

Livello territoriale e di cantiere

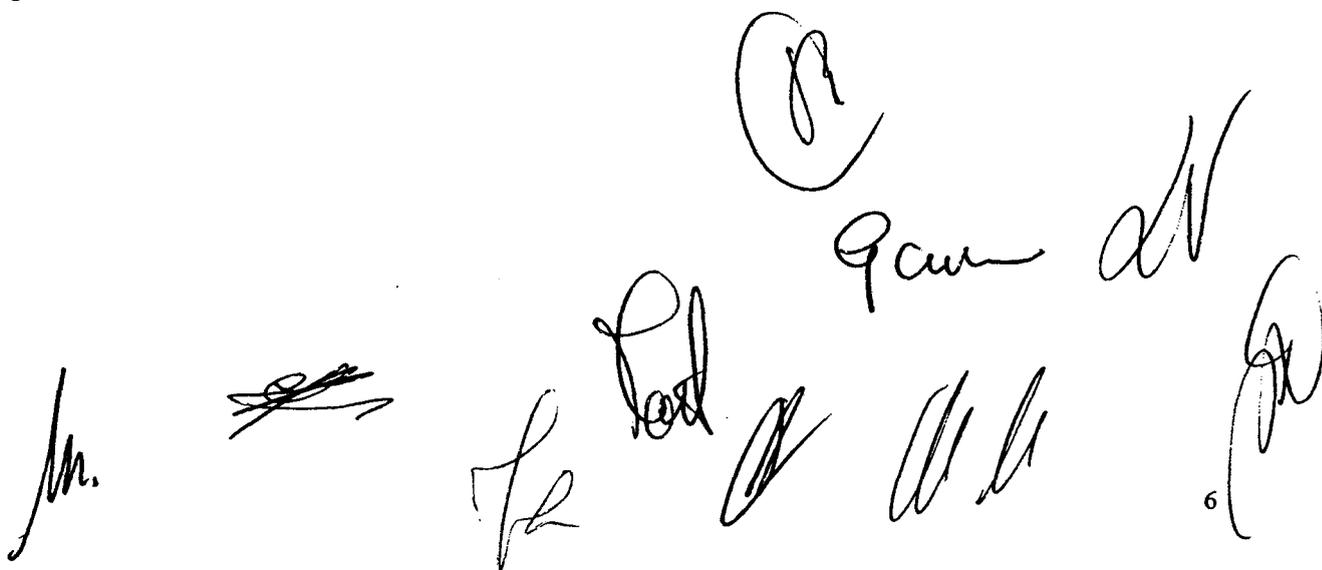
- verifica del trattamento normativo e coerente con la peculiarità dell'opera;
- sicurezza, igiene del lavoro e rapporti con i CPT;
- sessioni informative sull'andamento dei lavori, sulle modalità organizzative dei cantieri e sulla forza lavoro complessivamente in essere;
- programmi occupazionali dei cantieri, formazione dei lavoratori e rapporti con le Scuole Edili;
- problematiche relative alle condizioni ambientali e logistiche dei lavoratori;
- qualifiche dei lavoratori, regimi di orario, turni di lavoro, regimi di compensazione di riposi e ferie, individuazione degli eventuali periodi di chiusura collettiva per ferie aziendali;
- informazione sulla struttura degli affidamenti e dei relativi subaffidatari;
- conciliazione degli eventuali conflitti non definiti, anche a livello di cantiere, con definizione di periodi di raffreddamento, da concordare, durante i quali le parti non assumeranno iniziative unilaterali né procederanno ad azioni dirette.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in a circle, and several other signatures and initials.

3. NORMATIVA APPLICABILE

- Contratto Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini del 9 febbraio 2000 e successive modificazioni, *per le imprese Cooperative;*
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Imprese Edili ed Affini del 15 giugno 2000 e successive modificazioni, *per le imprese industriali;*
- Contratto Integrativo Provinciale per i lavoratori del settore dell'edilizia di Salerno e Provincia stipulato in data 26 marzo 2003 tra ACS / OO.SS. Territoriali;
- Sistema degli Enti Bilaterali Contrattuali (Cassa Edile, Scuola Edile, C.T.P.) di livello territoriale ACS/OO.SS. (Salerno e Provincia).

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. One signature appears to be 'Garcia' or similar. There are also several initials and a small circled mark.

4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Tenuto conto che la realizzazione del tratto autostradale è di rilevante importanza per il sistema delle comunicazioni nazionali ed internazionali e che la specializzazione delle opere comporta una frequenza prevedibile di interruzioni della attuale viabilità pubblica con tempi di esecuzione definiti ed autorizzati esclusivamente da autorità esterne, le parti convengono sul ricorso a forme di flessibilità previste dal CCNL Cooperativi Edili del 9.2.2000 e dall'Integrativo Territoriale di Settore.

Saranno definiti, con accordi tra le parti, a livello territoriale e/o di cantiere, unitamente alle RSU, regimi di orario settimanale e/o plurisettimanale, a squadre definite, sistemi ed orari con turni di lavoro alternati, a ciclo continuo, avvicendati o notturni e le relative condizioni normative e/o retributive.



A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, non-linear pattern across the lower half of the page. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive-like marks.

5. MERCATO DEL LAVORO

Le parti convengono che l'avvio dei lavori costituirà occasione per dare concreta risposta alle esigenze sociali del mercato del lavoro locale. In ogni caso, per specializzazioni professionali di difficile reperimento fra cui le mansioni di minatori ed operatori di macchine edili, l'assunzione della mano d'opera necessaria interesserà praticamente tutto il territorio nazionale. Considerata la chiusura di alcuni cantieri della tratta locale per crisi occupazionale anche di imprese cooperative, le parti promuoveranno opportune verifiche di possibile ricollocazione, sia nel rispetto dei fabbisogni professionali dell'impresa che dei relativi accordi nazionali di appartenenza.

Le attività di formazione verranno concordate tra le parti e svolte in collaborazione con i relativi Enti Bilaterali di settore, competenti per territorio.

In relazione all'impatto sociale dell'insediamento produttivo nel territorio, le parti valuteranno altresì, la possibilità di favorire l'insediamento di lavoratori di primo ingresso, nel rispetto delle vigenti norme di legge e di contratto in materia e compatibilmente con le esigenze tecnico produttive dell'impresa, si concorderà la possibilità di attuare processi di mobilità della manodopera ;

Le attività di formazione verranno svolte in collaborazione con i relativi Enti Bilaterali di settore, competenti per territorio; i nominativi dei partecipanti ai corsi ed ammessi all'idoneità di mestiere saranno portati a conoscenza delle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera .



A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in two rows. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive-like marks. Some are accompanied by small numbers, such as '8' at the bottom right.

6. SICUREZZA E PREVENZIONE

Le parti ribadiscono che l'applicazione scrupolosa ed il rispetto di tutta la normativa esistente in materia di sicurezza, igiene e prevenzione, costituirà un punto qualificante ed irrinunciabile dell'organizzazione di cantiere.

Nell'ambito di incontri periodici tra la CMC e le OO.SS Nazionali, con cadenza, di norma, semestrale, verranno esaminati ed approfonditi temi riguardanti:

- le azioni di monitoraggio e prevenzione;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori;
- l'attuazione dei piani di sicurezza;
- l'applicazione delle norme di cui ai Decreti Legislativi 626/94, 494/96 e 528/99 (494/96 bis).

In relazione a quanto sopra CMC svolgerà le eventuali azioni di promozione e di coordinamento consultivo nei confronti delle imprese affidatarie e/o subaffidatarie al fine della migliore omogeneizzazione ed attuazione delle misure di igiene e sicurezza.

CMC e le imprese affidatarie e/o subaffidatarie realizzeranno l'opera ottemperando a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia.

In particolare CMC, in nome e per conto del Committente, con struttura dedicata:

- coordinerà la sicurezza nell'attuazione dei lavori di costruzione;
- assicurerà l'applicazione e l'aggiornamento dei piani di sicurezza e di coordinamento;
- promuoverà con le imprese affidatarie e/o subaffidatarie la collaborazione e la reciproca informazione;
- verificherà l'attuazione di quanto previsto dalle normative in materia.

In conformità alle disposizioni di legge le parti verificheranno che ogni singolo appaltatore predisponga tutti gli adempimenti e le misure definite dalla legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento a mensa, refettori, spogliatoi, sale per i lavoratori, ecc.; verrà posta particolare attenzione affinché a tutti i lavoratori, comunque impegnati nei lavori affidati, vengano eseguite le visite mediche periodiche con le cadenze e le caratteristiche specialistiche definite per ogni mansione dal protocollo sanitario del medico competente.

Il sistema di relazioni sulla sicurezza è disciplinato dal CCNL.

In questo ambito, le parti promuoveranno a livello territoriale, di concerto con gli altri soggetti imprenditoriali e di rappresentanza impegnati nella realizzazione della



complessiva rete infrastrutturale un progetto finalizzato alla valorizzazione della struttura dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e/o territoriale . In quest'ambito la CMC dichiara la propria disponibilità, ad esaminare eventuali soluzioni di merito salvaguardando le strutture bilaterali preposte (Scuole Edili e CPT) e senza aggravio di oneri aggiuntivi. Le parti si incontreranno per un esame congiunto dei risultati delle azioni compiute in tema di sicurezza. In detti incontri sarà esaminato lo stato degli infortuni, delle malattie professionali, le valutazioni degli agenti nocivi, degli accertamenti sanitari e delle visite ispettive.

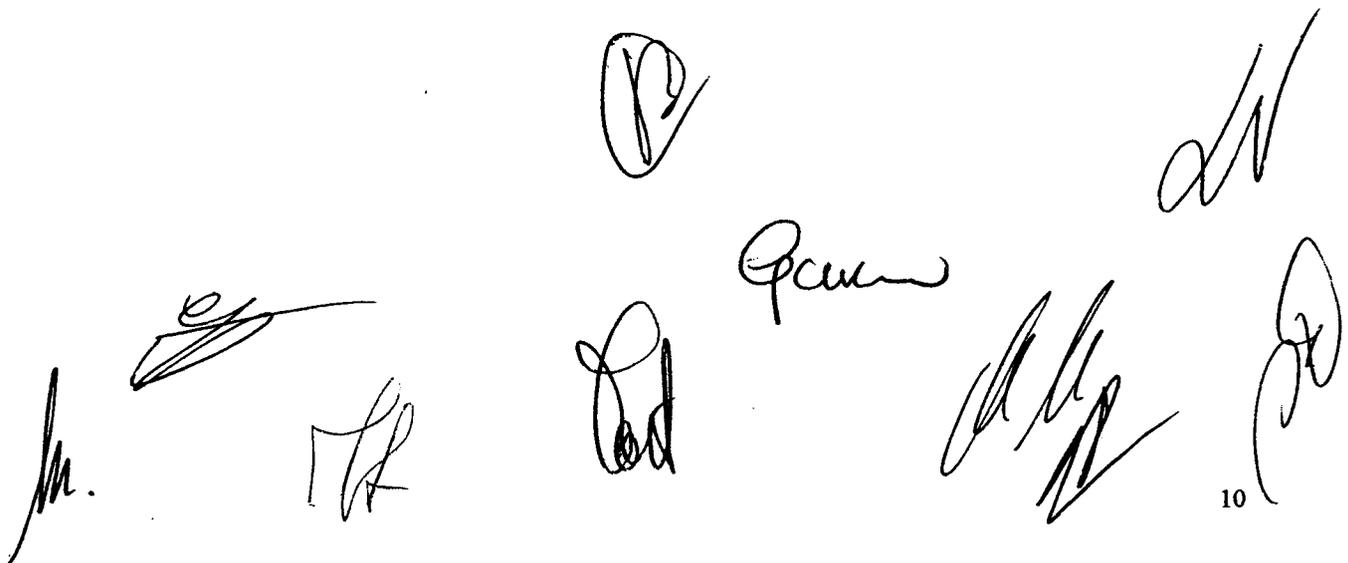
Le parti convengono sulla necessità di coinvolgere le strutture sanitarie pubbliche perché definiscano un adeguato piano di presidi sanitari di intervento ed emergenza per la tutela della sicurezza nei cantieri.

Data la complessità delle attività produttive ed i riflessi della stessa sul piano della sicurezza delle maestranze, degli impianti e delle opere realizzate, le Parti si impegnano a definire, a livello di cantiere operativo, le modalità per garantire la sicurezza durante le sospensioni dal lavoro per qualsiasi titolo.

Qualora sorgano conflitti a livello di cantiere, le Parti convengono di convocare riunioni di raffreddamento per esaminare tali problematiche prima di attuare eventuali sospensioni.

Ai lavoratori dell'opera verranno forniti i DPI, ivi compresa la dotazione di idoneo vestiario da lavoro ad alta visibilità, sia estivo che invernale, nel pieno rispetto di quanto previsto dai CCNL di settore e dai Contratti Integrativi Territoriali.

I programmi di formazione relativi ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e quelli per i singoli lavoratori nell'ambito di quanto previsto dal CCNL del settore delle costruzioni saranno concordati a livello territoriale e saranno svolte in collaborazione con il CTP competente.



10

7. AFFIDAMENTI A TERZI E SUBAPPALTI

Le parti si danno atto che, in forza del contratto a Contraente Generale, CMC dovrà affidare ad imprese terze lavori ed opere per una quota non inferiore al 70 %.

Le imprese affidatarie e subaffidatarie, impegnate nell'esecuzione dei lavori, dovranno applicare nei confronti dei loro dipendenti le norme previste dalla contrattazione nazionale e territoriale, compreso il presente protocollo di attuazione. Quanto sopra verrà attuato mediante l'inserimento, nelle condizioni contrattuali di lavori ed opere, di apposite clausole di salvaguardia per le eventuali violazioni degli impegni normativi e contrattuali che dovessero verificarsi.

Le parti si impegnano a verificare che le imprese affidatarie e/o subaffidatarie dei lavori garantiscano i diritti dei propri dipendenti e dei lavoratori dipendenti da eventuali imprese subaffidatarie presenti nei lavori appaltati.

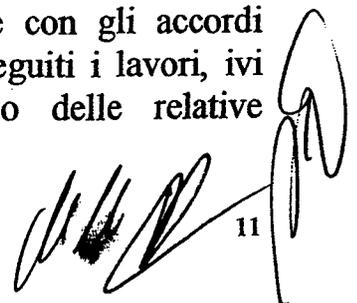
CMC, in qualità di Contraente Generale, in attuazione dell'Avviso Comune del 16.12.2003, in materia di procedure di assunzione e contrasto al lavoro nero ed alla sicurezza, garantirà un sistema efficace di controllo sulla forza lavoro occupata nei cantieri diretti ed in affidamento. Ad ogni lavoratore, prima dell'accesso al cantiere, sarà consegnato un idoneo cartellino identificativo da tenere sempre ben esposto, completo di foto, numero matricola, nome e cognome, ditta di appartenenza, mansione e gruppo sanguigno; quanto sopra allo scopo di evitare che nei siti lavorativi abbiano accesso persone non autorizzate e senza regolare rapporto di lavoro ed assicurativo.

Nell'ambito degli incontri periodici previsti con le Organizzazioni Sindacali, Nazionali e Territoriali, CMC presenterà un quadro complessivo di tutta la forza lavoro presente nei siti lavorativi, suddiviso per imprese affidatarie ed altre imprese in subaffidamento.

Le parti si impegnano inoltre a far sì che vengano verificate le seguenti condizioni.

a) Disciplina normativa e contrattuale affidatari e/o subaffidatari.

E' fatto obbligo ad ogni impresa di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nella esecuzione dell'appalto il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese edili ed affini e con gli accordi integrativi del medesimo, vigenti nelle province ove verranno eseguiti i lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento delle relative



11

contribuzioni alle Casse Edili ed ai Comitati Tecnici Paritetici, territorialmente competenti.

b) Disciplina di salvaguardia delle condizioni economiche e contrattuali.

CMC, in qualità di Contraente Generale, vincolerà il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori eseguiti dagli affidatari e subaffidatari ed il relativo saldo finale alla verifica della regolarità delle erogazioni periodiche di retribuzione, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali e la Cassa Edile. A tale scopo, CMC e le parti sociali territoriali verificheranno attraverso la Cassa Edile periodicamente il livello di regolarità contributiva e contrattuale delle imprese affidatarie e subaffidatarie, promuovendo, di concerto con altre rappresentanze imprenditoriali, gli enti preposti (INPS-INAIL), la attuazione del sistema di regolarità contributiva (DURC) di cui all'Avviso Comune del 16 dicembre 2003 e la Convenzione INPS - INAIL - Casse Edili sottoscritta al Ministero del Lavoro il 15 aprile 2004.

Qualora il sistema di controllo attuato ed il relativo osservatorio a regime di cui sopra, manifesti inadempienze ed evasioni/elusioni normative e contrattuali, CMC, in qualità di Contraente Generale si avvarrà della disciplina contrattuale definita a livello di affidamento, salvaguardando le competenze dei lavoratori nel rispetto del CCNL e della normativa di legge in materia.

c) Disciplina di salvaguardia da criminalità organizzata ed infiltrazioni malavitose.

CMC, in qualità di Contraente Generale, in osservanza di quanto indicato dal Ministero degli Interni e dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere per la prevenzione e l'esame dei fenomeni di criminalità organizzata ed infiltrazioni mafiose, promuove con apposite comunicazioni, (che si allegano al presente Protocollo) le eventuali anomalie riscontrate in ordine alla applicazione della normativa in materia di lavoro, di sicurezza ed igiene derivanti da tentativi di infiltrazioni malavitose, vengano notificate ai previsti livelli di responsabilità preposti.

In questo contesto, CMC ribadisce, agli affidatari e/o subaffidatari l'osservanza di tali materie sia nel rispetto dell'art.8 del Capitolato Speciale di affidamento dei lavori che del Codice Etico del medesimo Contraente Generale, per un comportamento adeguato nei principi imprescindibili delle leggi e del Regolamento aziendale per la prevenzione e sicurezza nei cantieri. Su iniziative promosse dalle parti sociali e dalle autorità preposte a garantire le condizioni di legalità e prevenzione del fenomeno di criminalità organizzata sulla struttura dei cantieri, CMC, anche per mezzo della propria associazione, opererà affinché si creino condizioni di proficua collaborazione e tempestiva informazione.

In caso di accertate irregolarità CMC applicherà le previste procedure sanzionatorie.



12

8. LOGISTICA DI CANTIERE

CMC prevede, per i lavoratori alle proprie dipendenze, che non possono rientrare agevolmente alla propria abitazione alla fine del lavoro, di allestire alloggiamenti di cantiere rispondenti alle norme di legge e dei vigenti regolamenti in materia di igiene.

Per i lavoratori delle imprese affidatarie e subaffidatarie, CMC, in qualità di Contraente Generale, verificherà che venga applicata la normativa in materia di servizi (alloggi, mensa, ambiente di lavoro) prevista dai CCNL di appartenenza di cui al punto 3) del presente accordo.

CMC, in qualità di Contraente Generale, garantirà le condizioni di vitto e relativi servizi nelle condizioni e modalità previste dal Contratto Integrativo Provinciale per i lavoratori del settore dell'Edilizia, ex art. 5); inoltre le parti verificheranno che tali minime condizioni vengano applicate a tutti i lavoratori dell'opera da parte delle imprese affidatarie e subaffidatarie.

Letto, confermato, sottoscritto

Polla (SA), li 16 aprile 2004

OO.SS. Nazionali

*Monno M...
Giovanni C...
S...
B...*

OO.SS. Territoriali

*...
...
...
...*

CMC

*M. ...
...
...*

...

Spett.le

.....
.....
.....
c.a.

Polla,

Prot. 3958/.....

OGGETTO :AUTOSTRADA SA-RC _ Affidamento a contraente generale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. f) della legge 443/2001, nonché del D.Lgs.vo 20.08.2002 n.190,delle attività di realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: "Autostrada Salerno-Reggio Calabria – Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1a delle norme CNR/80 dal km 53+800(svincolo di Sicignano incluso) al km 82+330 (svincolo di Atena Lucana escluso)"

I lavori in oggetto, datole in appalto con contrattosono inerenti a parte di infrastrutture da monitorare per prevenire e reprimere i tentativi di infiltrazione mafiosa.

Con decreto del 14 marzo 2003 Il Ministro degli Interni, di concerto con il Ministro della Giustizia e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha costituito presso il Ministero degli Interni il Comitato di Coordinamento per l'alta Sorveglianza delle Grandi Opere, a cui è stato demandato, tra l'altro, l'esame congiunto delle segnalazioni relative ad anomalie (inerenti tentativi di infiltrazione mafiosa) riscontrate , riferendo semestralmente ai Ministri firmatari del Decreto su menzionato.

Le attività di monitoraggio saranno compiute mediante gruppi interforze (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) avvalendosi anche degli esiti degli accessi ispettivi per la verifica del rispetto della normativa in materia di lavoro, nonché delle misure relative alla sicurezza fisica dei lavoratori. Saranno analizzati anche gli aspetti di efficienza e sicurezza nell'esecuzione dei lavori, nonché quelli della tutela ambientale.

L'art. 8 del Capitolato Speciale di affidamento dei lavori in oggetto prevede il rispetto di tutti gli accorgimenti indirizzati alla prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa.

La CMC ha già provveduto a sensibilizzare il proprio personale e, attivando opportune procedure aziendali, ha fatto sì che vengano segnalate tempestivamente le eventuali anomalie riscontrate in ordine all'applicazione della normativa in materia di lavoro, di sicurezza ed igiene e/o che possano derivare da tentativi di infiltrazione malavitosa.

In attuazione alla normativa vigente ed all'art. 8 del Capitolato Speciale, Vi preghiamo di attivarvi affinché il Vs. personale sia informato sugli obblighi di comunicare eventuali tentativi di infiltrazione malavitosa.

Distinti Saluti

.....



Gent.mo sig.....

E p.c. alla Direzione del Personale

**Oggetto : Ammodernamento e Adeguamento Autostrada Salerno – Reggio Calabria dal km 53+800 al Km 82+330
Dlgs 190/2002 art. 15 comma 5 attività di monitoraggio per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa.**

I lavori in oggetto, affidati a CMC in qualità di GC, rientrano nelle infrastrutture da monitorare per prevenire e reprimere i tentativi di infiltrazione mafiosa.

Con decreto del 14 marzo 2003 Il Ministro degli Interni, di concerto con il Ministro della Giustizia e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha costituito presso il Ministero degli Interni il Comitato di Coordinamento per l'alta Sorveglianza delle Grandi Opere, a cui è stato demandato, tra l'altro, l'esame congiunto delle segnalazioni relative ad anomalie (inerenti tentativi di infiltrazione mafiosa) riscontrate, riferendo semestralmente ai Ministri firmatari del Decreto su menzionato.

Le attività di monitoraggio saranno compiute mediante gruppi interforze (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) avvalendosi anche degli esiti degli accessi ispettivi per la verifica del rispetto della normativa in materia di lavoro, nonché delle misure relative alla sicurezza fisica dei lavoratori. Saranno analizzati anche gli aspetti di efficienza e sicurezza nell'esecuzione dei lavori, nonché quelli della tutela ambientale.

L'art. 8 del Capitolato Speciale di affidamento dei lavori in oggetto prevede il rispetto di tutti gli accorgimenti indirizzati alla prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa.

Il Codice Etico, approvato da CMC in data 10.10 2003 e consegnatoLe in allegato in formato cartaceo, oltre ad essere disponibile in versione informatica nel sito aziendale, illustra i criteri di condotta e l'etica di comportamento dei responsabili CMC ed attesta come principio imprescindibili il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Il regolamento aziendale per la prevenzione in materia di sicurezza nei cantieri approvato con delibera del CDA della CMC il 27 marzo 1992, il cui opuscolo è allegato alla presente, prevede per ciascun ruolo responsabilità, compiti e osservanza delle disposizioni, quindi se visto nella sua accezione più ampia, può comprendere il rispetto di ogni ottemperanza mirata alla buona conduzione del cantiere, ivi compreso d'obbligo di informativa di eventuali anomalie che venissero registrate nella condotta dei lavori riguardo tentativi di infiltrazione mafiosa.

- Per dare attuazione a quanto proposto negli atti su menzionati la preghiamo di segnalare tempestivamente al proprio superiore le eventuali anomalie che riscontrasse in ordine all'applicazione della normativa in materia di lavoro, di sicurezza ed igiene e/o che possano derivare da tentativi di infiltrazione malavitose.

Certi della Sua collaborazione , cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti

Per CMC



bozza

Alle Organizzazioni Sindacali Nazionali

OGGETTO : PROTOCOLLO DI ATTUAZIONE DEL 16.4.2004 per la realizzazione Autostrada-SA/RC

Facendo seguito al Protocollo di Attuazione sottoscritto in data 16.4.2004, Vi comunichiamo che abbiamo provveduto a trasmettere il testo del suddetto accordo alle imprese affidatarie già operanti nella tratta.

Sarà nostra cura organizzare, entro il 31.5.2004, un tavolo specifico di concertazione tra le parti (CMC – Contraente Generale - Imprese Affidatarie - Organizzazioni Sindacali) per esaminare ed approfondire i contenuti del Protocollo medesimo.

Cordiali saluti.